

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Tutti i dati finanziari riferiti al 2013 sono desunti dal pre-consuntivo e pertanto non definitivi.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al

- 31.12.2009 n. 3.548
- 31.12.2010 n. 3.560
- 31.12.2011 n. 3.568
- 31.12.2012 n. 3.582
- 31.12.2013 n. 3.550

1.2 Organi politici al 31.12 2013

GIUNTA:

Sindaco: ROVATI DAVIDE

Assessori

BERTONI CRISTIAN
MILANESI FABIO
MONTAGNA NICOLA
MASSONE ANGELA
CIARDIELLO FELICE
TORELLI GIANNI

CONSIGLIO COMUNALE.

ROVATI DAVIDE - Presidente
BERTONI CRISTIAN
MILANESI FABIO
MONTAGNA NICOLA
MASSONE ANGELA
CIARDIELLO FELICE
TORELLI GIANNI
LATELLA EDDY
BAGGINI ROBERTO
BATTISTI GIUSEPPE
TACCONI JESSICA
DEL BO' FLAVIO
TORRETTA MARIA TERESA
BEVILACQUA VALERIA
GHIA FRANCO
FASANI GIORGIO
PICCININI ALBERTO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: //

Segretario: DOTT.SSA ELISABETH NOSOTTI

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 3(Servizio economico-finanziario e segreteria- Servizio ambiente e territorio- Servizio polizia locale e commercio)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

15 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato

1 dipendente a tempo parziale e determinato

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'ente non è mai stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto o il predissesto finanziario, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Non si evidenziano particolari criticità. Si segnalano difficoltà derivanti dalla carenza di personale in relazione alle numerose attività e servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Parametri deficitarietà positivi all'inizio del mandato, ovvero anno 2009 = 0

Parametri deficitarietà positivi alla fine del mandato ovvero anno 2013 = 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.
Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI ADOTTATI	
Numero - Data Delibera	OGGETTO
Delibera di Consiglio n. 4 del 27.02.2012	APPROVAZIONE DI MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI DOPOSCUOLA
Delibera di Consiglio n. 31 del 24.10.2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA(I.M.U.)
Delibera di Consiglio n. 38 del 28.11.2012	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA COMMISSIONE MENSA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI BRESSANA BOTTARONE
Delibera di Giunta n. 37 del 31.05.2012	APPROVAZIONE DELLA PARTE II DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI RECANTE NORME INERENTI LE PROCEDURE DI ACCESSO ALL'IMPIEGO
Delibera di Giunta n. 38 del 31.05.2012	APPROVAZIONE DELLA PARTE II DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI RECANTE NORME INERENTI LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI
Delibera di Giunta n. 86 del 18.10.2012	APPROVAZIONE NUOVO TESTO DELLA PARTE II DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI RECANTE NORME INERENTI LA DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI
Delibera di Consiglio n. 2 del 23.01.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI
Delibera di Consiglio n. 3 del 23.01.2013	REGOLAMENTO DI CONTABILITA': MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Delibera di Consiglio n. 17 del 12.06.2013	REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E SERVIZI IN CAMPO SOCIALE. 2° PARTE. APPROVAZIONE.
Delibera di Consiglio n. 20 del 27.06.2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI(TARES)
Delibera di Consiglio n. 24 del 27.06.2013	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE-MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2013.
Delibera di Consiglio n. 37 del 30.11.2013	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI(SRT. 12 L. 7.08.1990, N. 241 E S.M.I.)
Delibera di Giunta n. 5 del 10.01.2013	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEI COMPENSI PREVISTI DALL'ART. 92, COMMA 5 DEL D.P.R. 163/2006 E SUCC. MOD. TRA I DIPENDENTI.

Le deliberazioni sopra elencate hanno riguardato l'adozione dei nuovi regolamenti o modifiche a quelli esistenti per adeguamenti a disposizioni di legge.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

La situazione generale di grande sofferenza per i bilanci degli Enti Locali a causa dei ripetuti tagli operati dallo Stato sui trasferimenti ed al mancato introito di risorse, sempre a causa di decisioni assunte altrove, costringono i Comuni a sopperire aumentando, anche se in modo il più possibile contenuto, i tributi a carico dei propri cittadini. Si sottolinea che, comunque, Bressana ha sempre applicato aliquote inferiori a quelle poste in essere da altri Comuni e che ciò le è stato riconosciuto anche dalle organizzazioni sindacali di categoria che vengono sempre consultate in sede di predisposizione del “bilancio sociale”.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,000	6,000	6,000	5,000	5,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,000	6,000	6,000	7,600	7,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	6,000	6,000	6,000	2,000	2,000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,300	0,300	0,300	0,300	0,450
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	88,530	88,510	97,170	93,200	100,000
Costo del servizio procapite	113,28	113,61	104,55	108,60	107,36

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'organizzazione dei controlli interni è affidata ai seguenti soggetti e organismi:

- Segretario Comunale che, ai sensi della normativa vigente, ha svolto i compiti di collaborazione e la funzione di assistenza giuridico amministrativa nei confronti del Sindaco, in ordine alla conformità amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;
- Responsabili di Servizio che, ai sensi della normativa vigente, hanno apposto i pareri di regolarità tecnico e contabile sugli atti dell'amministrazione
- Revisore dei Conti che, ai sensi della normativa vigente, ha proceduto alla verifica degli atti contabili, al controllo delle spese di personale, alla redazione dei questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti per le verifiche da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed alla redazione dei pareri previsti dalle diverse disposizioni normative
- Organismo integrato di Valutazione che, ai sensi della normativa vigente, ha provveduto alle funzioni di misurazione e valutazione della performance

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dall' articolo 147 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal 2013 l'ente usufruisce di un proprio sistema, disciplinato dall'apposito Regolamento comunale dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 23.01.2013.

3.1.1 Controllo di gestione:

Principali obiettivi realizzati nel programma di mandato :

- Creazione di un fondo economico per aiutare concretamente, anche attraverso contributi di sussistenza, le famiglie che si trovano in difficoltà, ancor più a causa della grave crisi economica internazionale.
- Risoluzione dei problema dei plessi scolastici. Grazie all'investimento, negli ultimi cinque anni, di somme considerevoli per la sicurezza e la messa a norma degli edifici dedicati all'istruzione e come già concordato con i sindaci dei paesi che fanno parte del nostro distretto, è stato realizzato il processo di verticalizzazione, che ci consente di avere sotto un'unica direzione didattica scuole elementari e medie. In questo modo si ottimizza la gestione delle aule e degli spazi esistenti nei due edifici, con la possibilità di soddisfare le esigenze di spazio degli alunni, senza dover ricorrere alla costruzione di un nuovo plesso scolastico.
- Lavori pubblici e viabilità:

Ampliamento ed asfaltatura del piazzale antistante il cimitero di Bressana con riqualificazione dell'intera area.

Rifacimento del campo da tennis della palestra comunale e dei campi esterni.

Sistemazione ed asfaltatura di via Vietti.

Migliorie apportate all'area esistente della boccioteca.

Riqualificazione illuminazione frazione Argine.

Asfaltatura del parcheggio della stazione di Bottarone con predisposizione di telecamere per la videosorveglianza.

Riqualificazione delle ex scuole elementari e della relativa area verde.

- Ambiente ed ecologia

Opposizione a proposte di realizzazione di discariche, cave, escavazioni ed insediamenti che potevano danneggiare il nostro territorio.

Tutela e salvaguardia della garzaia di Bottarone.

Mantenimento, potenziamento e formazione del già efficiente e nutrito gruppo di volontari dell'Protezione Civile.

Vigilanza sulla messa in sicurezza e manutenzione degli argini del torrente Coppa da parte degli organi competenti, con particolare riferimento alla sistemazione dell'ultimo tratto di via Argine Coppa, alla regimentazione dell'alveo, alla sistemazione della sede stradale ed alla posa di guard rail.

Campagne di sensibilizzazione per una più efficace raccolta differenziata dei rifiuti, coinvolgendo i cittadini, le scuole e le associazioni presenti sul territorio.

All'interno del Piano di governo del territorio si sta provvedendo all'approvazione del nuovo regolamento edilizio che contempla gli aspetti di dettaglio relativamente alle materie di edilizia, igiene ed ambiente.

-Vigilanza locale e sicurezza

Potenziamento del servizio di videosorveglianza, con posizionamento di nuove telecamere per rendere più sicuri piazze, parchi e parcheggi.

Installazione di telecamere di lettura targa agli ingressi del capoluogo e delle frazioni collegate a specifico software in grado di allarmare in tempo reale gli organi di polizia nel caso di transito di veicoli di provenienza furtiva.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale sono state installate n. 6 postazioni fisse sia su strade comunali che provinciali da utilizzarsi come postazioni di controllo per il superamento dei limiti di velocità. Tali postazioni, oltre ad essere utilizzate come sopra specificato, hanno anche la funzione di deterrente essendo posizionate in modo stabile e ben visibile dagli utenti della strada.

Sono stati messi in sicurezza tratti di strada urbana oggetto di lamentele da parte della cittadinanza per il mancato rispetto dei limiti di velocità da parte degli utenti delle strade, posizionando idonei dossi rallentatori ed abbassando conseguentemente il limite di velocità.

- Commercio, logistica ed occupazione

Negli ultimi anni ci siamo confrontati su temi importanti come, ad esempio, il consenso alla realizzazione dell'autostrada Broni-Mortara, il consenso al nuovo insediamento controllato della logistica, l'insediamento di un supermercato. Ci siamo schierati a favore di tutto questo, rispettando sempre le idee di chi, legittimamente, non condivide le nostre scelte, ma altresì fortemente convinti che queste realizzazioni avrebbero potuto portare sviluppo, occupazione, migliori servizi e benessere nel nostro comune. Con l'entrata in vigore del nuovo Piano di governo del territorio si sono creati i presupposti per la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi, commerciali ed artigianali.

- Sport e tempo libero

Sostegno a favore delle associazioni sportive.

Collaborazione con i gruppi e le associazioni per implementare le varie manifestazioni legate al nostro territorio.

L'area feste è stata resa più idonea ad accogliere i vari eventi a cui è destinata.

Istituzione della "Consulta dei giovani" per ascoltare le proposte e valutare le esigenze dei nostri giovani.

- Servizi sociali

Come sempre rappresentano uno dei capisaldi del nostro mandato amministrativo: siamo stati infatti vicini alle famiglie, agli anziani ed alle fasce sociali più deboli attraverso l'erogazione di prestazioni agevolate (anche attraverso il piano di zona di Casteggio) quali, a titolo meramente esemplificativo, contributi, partecipazioni ed esoneri dal pagamento dei servizi scolastici e non, assistenza domiciliare per anziani e minori, erogazione di pasti a domicilio, sportello affitti, dote scuola ecc.

Istituzione dello sportello d'ascolto psicologico.

E' continuato l'ottimo rapporto di collaborazione con l'associazione di volontari presente sul territorio (AUSER).

Abbiamo lavorato con le strutture socio-assistenziali presenti nei comuni limitrofi affinché i cittadini di Bressana potessero usufruire dei servizi da queste erogate (case di riposo, centri diurni per anziani ecc.).

Sono state destinate importanti risorse finanziarie per la tutela dei minori in strutture protette.

- Cultura ed istruzione

Le molteplici iniziative attuate in questi anni come "Incontri di primavera", "Voci dal tempo", "Archivio della memoria", "Concorso di poesia" (maestro Alfredo Concati, dott. Mario Mangiarotti), "Concorso di fotografia", "Concorso di pittura", "Animazione in biblioteca", "Laboratori didattici", "Gruppi di lettura", "Incontri con autori", "Educazione artistica e motoria" ed "Educazione artistica" hanno incontrato in generale il gradimento dei vari destinatari. Il nostro impegno è stato quindi di continuare e migliorare la programmazione degli enti culturali, sulla base di quanto già iniziato, facendo tesoro delle ospitalità cortesemente concesse da chiese parrocchiali e dal castello di Argine.

Particolarmente proficua è stata la collaborazione con le scuole, attraverso specifiche consulenze ed il sostegno economico alla formazione, per migliorare i programmi e le attività di laboratorio, nel piano di un'offerta formativa di alto livello qualitativo per i nostri alunni.

Di notevole importanza è stato anche il rapporto di collaborazione tra comune, parrocchie ed associazioni presenti sul territorio per favorire e sviluppare incontro e ricreazione.

3.1.2 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Nell'anno 2011 con decreto sindacale n. 5 del 03.11.2011 successivamente modificato con decreto sindacale n. 1 del 28.03.2013 è stato costituito e nominato apposito Nucleo di Valutazione con durata triennale.

Con il supporto dell'Organismo di Valutazione, l'Ente ha adottato la deliberazione G.C. 94 del 27.10.2011 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELLA PARTE I DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE-L'ATTRIBUZIONE DI RESPONSABILITA' GESTIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI-I SISTEMI DI COORDINAMENTO-L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE-LE LINEE PROCEDURALI DI GESTIONE DEL PERSONALE". Successivamente è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 26 del 10.05.2012 il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2012/2014, comprendente il Piano delle performance in base al quale sono stati definiti gli strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione dell'attività del personale dell'ente

.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL:

Il Comune detiene una partecipazione di importo minimale nelle società Asm Voghera per il servizio idrico integrato e Broni-stradella per il servizio rifiuti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.249.297,44	3.701.563,72	3.162.516,82	3.330.049,22	2.947.298,12	-30,64 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	287.497,39	578.854,13	340.659,33	36.338,31	217.005,75	-24,51 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	4.536.794,83	4.280.417,85	3.503.176,15	3.366.387,53	3.164.303,87	-30,25 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.914.070,68	2.862.361,64	2.394.041,83	2.498.595,13	2.600.262,25	-10,76 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.249.005,95	1.278.914,71	1.290.710,63	905.607,84	304.391,95	-75,62 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	65.418,34	69.655,32	74.173,81	77.461,71	80.056,45	22,37 %
TOTALE	4.228.494,97	4.210.931,67	3.758.926,27	3.481.664,68	2.984.710,65	-29,41 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	373.655,82	261.298,91	325.231,02	227.435,81	221.828,01	-40,63 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	373.655,82	261.298,91	325.231,02	227.435,81	221.828,01	-40,63 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.249.297,44	3.701.563,72	3.162.516,82	3.330.049,22	2.947.298,12
Spese titolo I	2.914.070,68	2.862.361,64	2.394.041,83	2.498.595,13	2.600.262,25
Rimborso prestiti parte del titolo III	65.418,34	69.655,32	74.173,81	77.461,71	80.056,45
SALDO DI PARTE CORRENTE	1.269.808,42	769.546,76	694.301,18	753.992,38	266.979,42

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	287.497,39	578.854,13	340.659,33	36.338,31	217.005,75
Entrate titolo V**					
Totale titolo (IV+V)	287.497,39	578.854,13	340.659,33	36.338,31	217.005,75
Spese titolo II	1.249.005,95	1.278.914,71	1.290.710,63	905.607,84	304.391,95
Differenza di parte capitale	-961.508,56	-700.060,58	-950.051,30	-869.269,53	-87.386,20
Entrate correnti destinate a investimenti	795.497,31	600.000,00	373.858,61	316.145,42	144.198,22
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	257.679,99	256.239,44	777.909,96	569.237,42	
SALDO DI PARTE CAPITALE	91.668,74	156.178,86	201.717,27	16.113,31	56.812,02

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	3.928.647,01	3.667.315,96	3.016.973,60	2.961.626,36	2.641.798,69
Pagamenti	(-)	3.138.329,21	2.730.263,94	2.366.619,03	2.577.663,19	2.244.714,35
Differenza	(=)	790.317,80	937.052,02	650.354,57	383.963,17	397.084,34
Residui attivi	(+)	981.803,64	874.400,80	811.433,57	632.196,98	744.333,19
Residui passivi	(-)	1.463.821,58	1.741.966,64	1.717.538,26	1.131.437,30	961.824,31
Differenza	(=)	-482.017,94	-867.565,84	-906.104,69	-499.240,32	-217.491,12
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	308.299,86	69.486,18	-255.750,12	-115.277,15	179.593,22

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	308.299,86	69.486,18			95.001,25
Totale	308.299,86	69.486,18			95.001,25

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.381.320,64	2.033.894,77	2.568.660,55	2.247.209,56	2.537.835,33
Totale residui attivi finali	1.166.006,89	1.087.207,36	1.077.020,43	907.550,91	1.108.712,94
Totale residui passivi finali	1.869.054,80	2.214.904,67	2.875.738,23	2.480.462,55	2.792.657,13
Risultato di amministrazione	678.272,73	906.197,46	769.942,75	674.297,92	853.891,14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	257.680,00	256.239,44	777.909,96	569.237,42	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	257.680,00	256.239,44	777.909,96	569.237,42	

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	74.592,04	53.027,36	35.111,60	399.909,43	562.640,43
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				28.626,31	28.626,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.529,41	18.233,26	28.223,77	202.414,07	283.400,51
Totale	109.121,45	71.260,62	63.335,37	630.949,81	874.667,25
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	24.050,50			1.247,17	25.297,67
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	133.171,95	71.260,62	63.335,37	632.196,98	899.964,92
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.585,99				7.585,99
Totale generale	140.757,94	71.260,62	63.335,37	632.196,98	907.550,91

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	65.427,40	25.092,78	15.946,88	604.425,33	710.892,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	95.543,74	737.551,16	393.768,99	507.326,67	1.734.190,56
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.879,19		815,11	19.218,05	34.912,35
Totale generale	175.850,33	762.643,94	410.530,98	1.130.970,05	2.479.995,30

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	25,50 %	25,00 %	16,00 %	18,55 %	23,25 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

L'ente nell'anno 2013 ha rispettato il patto di stabilità interno.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	589.255,97	519.600,65	445.426,84	367.965,13	287.908,68
Popolazione residente	3548	3560	3568	3582	3550
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	166,08	145,95	124,83	102,72	81,10

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,943 %	0,968 %	0,990 %	0,796 %	0,730 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	114.506,60	Patrimonio netto	4.748.766,92
Immobilizzazioni materiali	6.264.990,11		
Immobilizzazioni finanziarie	9.910,96		
Rimanenze			
Crediti	1.161.341,80		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.960.013,22
Disponibilità liquide	1.381.320,64	Debiti	1.223.289,97
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.932.070,11	TOTALE	8.932.070,11

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	117.536,87	Patrimonio netto	6.788.876,89
Immobilizzazioni materiali	10.021.640,87		
Immobilizzazioni finanziarie	9.435,26		
Rimanenze			
Crediti	911.684,52		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.437.156,80
Disponibilità liquide	2.247.209,56	Debiti	1.081.473,39
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	13.307.507,08	TOTALE	13.307.507,08

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	550.117,00	550.117,00	550.117,00	613.475,25	603.874,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	581.616,90	571.098,77	538.452,98	588.045,75	601.779,21
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,95 %	19,95 %	22,49 %	23,53 %	23,14 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	200,83	200,41	181,67	175,10	168,61

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	222	237	238	239	237

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Dall'ottobre 2009, con successivi appositi provvedimenti, l'Amministrazione Comunale aveva dovuto provvedere alla sostituzione di n. 2 dipendenti (cat. D1 e cat. B4) appartenenti al Servizio 1 (servizi sociali, scolastici, alla persona, Biblioteca, servizi generali e protocollo).

Dette dipendenti erano: una in congedo straordinario dal lavoro per assistenza a persona con disabilità grave ai sensi dell'art. 42 C. 5 del D.LGS 26.03.2001 N. 151, per un totale complessivo di due anni (2009/2011) e successivamente in congedo per malattia fino alla data 09.01.2012, data di risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 21, comma 4-bis, del CCNL 06.07.1995; l'altra, cessata dal servizio in data 30.12.2010 in quanto vincitrice di concorso presso altro Ente. Nessun altro dipendente era in forza al Servizio 1 sopra descritto. Al fine di poter continuare a dare i servizi, il Comune dovette provvedere ad una assunzione straordinaria di personale di cat. B3 in data 01.04.2010, lasciando conferita provvisoriamente la Responsabilità del Servizio al Segretario Comunale e cercando in tal modo di contenere al massimo la spesa per il personale.

In seguito l'Ente ha attivato la necessaria procedura per il concorso pubblico per l'assunzione di un solo dipendente con inquadramento alla Cat. D. che si è conclusa in data 31.12.2012.

L'Ente ha assolto a tutte le necessità relative al Servizio 1 sopra descritto, precedentemente espletato da n. 2 dipendenti, con un unico addetto e ridistribuendo parte degli adempimenti ad altro personale in servizio.

Visto l'aumento considerevole del carico di lavoro in capo sia al personale a tempo determinato fino al 30.12.2012 che a tempo indeterminato interessato, si è deciso di non ridurre il fondo per poter riconoscere agli stessi un adeguato corrispettivo a titolo di premio di produttività.

Si precisa inoltre che, alla data odierna, la situazione del personale sopra descritta non è cambiata, per le prescrizioni normative statali che impediscono all'ente scrivente di provvedere a nuove assunzioni, nonostante la sensibile carenza di forza lavoro in capo ai servizi suddetti.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno 2009 € 19.695,00

anno 2010 € 31.501,00

anno 2011 € 25.959,00

anno 2012 € 27.630,00

anno 2013 € 2.599,23

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune non ha aziende speciali ne Istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	77.081,36	88.810,86	84.084,00	83.439,54	68.692,79

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha proceduto ad esternalizzazioni nel periodo dal 2009 al 2013

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di alcun rilievo

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di alcun rilievo

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Al fine di contenere la spesa negli anni dal 2009 al 2013 si è fatto ricorso alle convenzioni Consip (in particolare per la fornitura di carburante e per il noleggio delle fotocopiatrici per gli uffici).

Si è fatto ricorso al MEPA gestito da Consip per la fornitura di cancelleria, carta per fotocopiatrici e per tutti gli acquisti in generale.

Precedentemente dell'obbligo previsto dalla normativa, il Comune già gestiva in forma associata i seguenti servizi:

- servizio tecnico
- servizio polizia locale

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NESSUNO

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

L'ente non ha una partecipazione tale da poter esercitare controllo sulla società in cui detiene la partecipazione.

Essendo le partecipazioni dell'ente inferiori allo 0,49% non è reso necessario compilare il prospetto di cui al quadro 6 quater del certificato preventivo.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non esercita controllo analogo in nessuna società

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

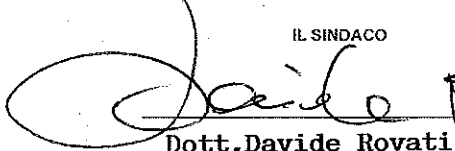
1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data
20.02.2014

il 20.02.2014

IL SINDACO


Dott. Davide Rovati



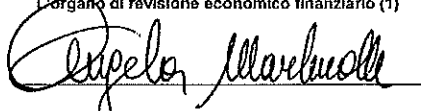
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

il 20.02.2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)


Dott.ssa Angela Martinotti

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti